

AREA DI APPRENDIMENTO : ITALIANO

COMPETENZE ALLA FINE DEL TERZO BIENNIO

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|--|
| <p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p> | <p>Quando ascolta, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione.- Attivare rapidamente l'attenzione e ascoltare per un tempo adeguato- Mirare a comprendere ciò che si sta ascoltando (identificare lo scopo reale dell'emittente; individuare gli snodi logici del discorso; selezionare mentalmente le informazioni – principali e secondarie - ; distinguere le informazioni e i concetti oggettivi dalle opinioni personali)- Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media.- Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione. <p>Negli scambi comunicativi, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola:<ul style="list-style-type: none">• Osservare il proprio turno di intervento.• Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti.• Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente.• Fornire motivazioni a supporto della propria idea• Portare il contributo delle proprie esperienze e conoscenze. | <ul style="list-style-type: none">- Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare.- Principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace.- Informazioni principali e secondarie di un testo orale.- Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa ...).- Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe.- Modalità che regolano la conversazione e la discussione.- Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...).- Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.- Elementi di base dell'argomentazione: |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p> | <p><i>Nell'esposizione verbale lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta, predisposta in autonomia o in collaborazione con l'insegnante. - Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. - Esporre in sintesi, con organicità di contenuto e chiarezza di forma, un testo letto e ascoltato. <p><i>Quando legge, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare il piacere della lettura, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali. - Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo. - Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. - Imparare ad usare il dizionario, gli schedari e gli strumenti informativi. - Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e/o conoscitivi. - Dedurre informazioni da altre presenti nel testo. - Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto e/o ricorrendo all'analisi morfologica della parola. <p><i>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali. - Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli elementi formali di suddivisione di un testo (capoversi, paragrafi, capitoli). - Saper consultare l'indice, utilizzare i sommari e gli elementi ad | <p>opinioni e motivazioni a sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...). - Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio. <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. - Punteggiatura: elementi e funzioni principali. - Strategie di lettura: lettura globale - esplorativa, di consultazione, riflessiva. - Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età. - Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico, lessico specifico delle materie di studio. <ul style="list-style-type: none"> - Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo e poetico. - Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. |
|---|---|---|

Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi

integrazione del testo (didascalie, immagini, schemi, tabelle).

- Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, individuando il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo e riflettendo sul contenuto, anche collegandolo al proprio vissuto personale
- Riconoscere in un testo descrittivo la modalità
- Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali.
- Seguire in un testo regolativi istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività
- Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici (versi, strofe, rime, allitterazioni, figure di significato).
- Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore.

- Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e Informazioni.

Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:

- Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa.
- Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato.
- Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi.
- Inventare giochi linguistici, rime, filastrocche, semplici componimenti in versi.
- Esporre la propria opinione in relazione ad argomenti conosciuti.
- Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni) rispetto ad argomenti o attività che conosce bene.
- Ampliare il patrimonio lessicale: lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi ...), sinonimi e contrari, similitudini.

- Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.
- Descrizione oggettiva e soggettiva.
- Informazioni principali e secondarie.
- La "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?)
- Impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi...
- Principali tipologie di testi poetici.
- Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora.
- Tabelle, schemi, grafici...

- Struttura di base di un testo: introduzione sviluppo conclusione.
- Principali caratteristiche distintive, anche grafico- testuali, dei seguenti testi: favola, racconto di realtà, racconto fantastico, diario, cronaca, lettera personale...
- Descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione.

- Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole chiave, sequenze.

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:

- Riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi.
- Riassumere un testo narrativo scegliendo i contenuti essenziali e tralasciando i particolari non significativi.
- Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza.
- Arricchire e ampliare testi, mantenendone lo scopo comunicativo.

Quando produce testi scritti, lo studente al termine del terzo biennio è in grado di:

- Rispettare le convenzioni ortografiche.
- Correggere gli errori di ortografia segnalati.
- Scrivere testi curando:
 - la morfologia delle parole
 - la concordanza delle parole
 - l'ordine delle parole
 - la punteggiatura
- Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.
- Rivedere il proprio testo, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico).
- Raccogliere le idee tenendo conto della consegna ricevuta
- Predisporre schemi preparatori per dare ordine alla successiva stesura del testo.

Al termine del terzo biennio lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:

- Riconoscere gli elementi fondamentali della situazione comunicativa.
- Riconoscere, valutare e analizzare gli elementi non verbali della comunicazione.
- Usare in modo consapevole ed efficace gli strumenti di consultazione.
- Arricchire il proprio patrimonio lessicale e utilizzarlo in modo funzionale allo scopo e al destinatario.

- Ortografia della lingua italiana.
- Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa.
- Fondamentali strutture morfo- sintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto - verbo, articolo- nome, nome- aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni).
- Principali modi e tempi verbali, connettivi temporali.
- Vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza).
- Discorso diretto e indiretto.
- Tecniche di revisione del testo. denotazione e connotazione.
- Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.

- Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare e potenziare la conoscenza e la corretta applicazione delle regole ortografiche e fonetiche apprese. - Conoscere e analizzare le caratteristiche del lessico (classi di parole e loro modificazioni, linguaggio figurato, ecc.). - Riconoscere e distinguere le diverse forme delle parole (morfologia); riconoscere/ analizzare le parti del discorso (analisi grammaticale); conoscere gli elementi basilari della frase semplice e la loro funzione (analisi logica). - Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento. - Saper individuare in un testo scritto o orale espressioni e vocaboli non appartenenti alla nostra lingua o all'italiano comune. - Usare in modo consapevole ed efficace gli strumenti di consultazione (ad esempio: individuando nel dizionario i significati pertinenti rispetto al contesto di riferimento) | <p>comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente - Sinonimi e contrari. Parole ad alta frequenza. - la differenza tra linguaggio usato in senso proprio e in senso figurato - Principali categorie linguistiche, nelle loro linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi; forma dei verbi, tempi e modi; avverbi, preposizioni e congiunzioni e loro funzione logica. - Elementi di base di analisi logica: soggetto, predicato, complementi diretti... - Struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata. |
|--|---|--|